



OSSERVATORIO TECNOCASA

Prezzi delle case, a Parma +0,5%

■ Prezzi delle case in lieve aumento a Parma. A dirlo i dati diffusi dall'Ufficio Studi di Tecnocasa, che ha preso in esame le variazioni tra secondo e primo semestre 2018. La variazione è di +0,5%. I prezzi tengono generalmente nelle altre province dell'Emilia Romagna: gli aumenti maggiori si registrano a Bologna (+6,2%) e a Ferrara (+4%). Prezzi invariati a Piacenza, Modena e Ravenna. Forte calo a Forlì (-4%), lieve a Rimini (-0,4%).



CAFFEINA

Porte aperte agli studenti

■ Lunedì 24 giugno, dalle 18.30 alle 21.30, torna l'appuntamento #MeetCaffeinaTech - Summer Edition: un aperitivo in compagnia nel nuovo Hq presso il complesso Cubo, in cui Caffeina svelerà il proprio lato tech e mostrerà quali potrebbero essere le opportunità di carriera nel team technology a studenti universitari e developer. Una serata previa iscrizione, in cui si alterneranno talk e attività tenute da Alessandro Casu.

Economia green Nel parmense il primato è nell'agroalimentare

In Emilia Romagna le imprese «verdi» sono in crescita. Nel 2018 risultavano 5.481, contro le 2.292 censite nel 2017. Il territorio di Parma ha un peso del 12% sul totale

■ In Emilia Romagna ci sono sempre più imprese green. Nel 2018 risultavano 5.481, contro le 2.292 censite nel 2017. Il 18% di queste aziende è in provincia di Bologna, il 15% a Modena, il 13% a Reggio Emilia, il 12% a Parma (era il 10% nel 2017), il 12% a Forlì-Cesena, il 9% a Ravenna, l'8% a Piacenza, il 7% a Ferrara e il 6% a Rimini. Da 2017 al 2018 Bologna mantiene la medesima percentuale, mentre Ferrara, Reggio Emilia, Ravenna, Modena, Parma, Forlì-Cesena e Rimini variano in positivo, con in testa Piacenza (+3%). Riassumendo, la Provincia con il maggior numero di aziende green si conferma Bologna (con 999 imprese) e a seguire Modena con 825

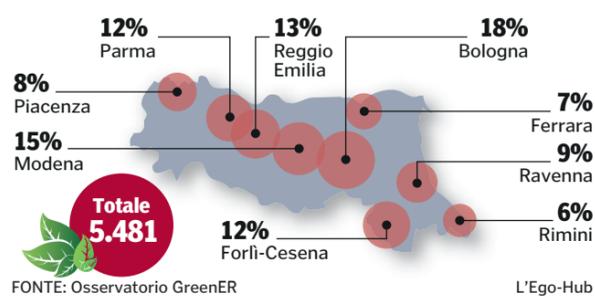
aziende e Reggio Emilia con 724. Le percentuali sono in crescita anche per l'inserimento nella banca dati di tutte le aziende aventi la certificazione biologica.

I SETTORI

Incrementi significativi si notano nei settori energia rinnovabile ed efficienza energetica e meccanica allargata, che passano rispettivamente da 246 aziende a 428 il primo e da 124 aziende a 227 il secondo a causa dell'inserimento nel database di nuovi produttori di tecnologie. Altro settore che ha visto un forte incremento è quello della Gestione verde e Igiene Ambientale, che passa da 64 aziende a 295 a causa dell'inserimento del segmento fore-

RIPARTIZIONE DELLE AZIENDE GREEN

I dati nelle province emiliano romagnole, anno 2018



FONTE: Osservatorio GreenER

stale (aziende di gestione forestale). I settori del Ciclo idrico integrato, del Ciclo rifiuti e della Mobilità passano rispettivamente da 196 a 299, da 355 a 531 e da 163 a 469 aziende a causa dell'aggiornamento di aziende aventi un codice Ateco identificato come green.

LE PROVINCE

L'utile netto delle aziende green nel triennio 2014-2016 ha avuto un incremento del

34% e un valore medio per questi tre anni sopra a 1,4 milioni. Per quanto riguarda la distribuzione settoriale tra le province, si conferma nel territorio di Bologna una maggiore concentrazione di imprese afferenti ai diversi settori. Spicca invece Reggio Emilia per essere la provincia dove è insediato il maggior numero di aziende edili (79), Parma possiede il maggior numero di aziende del settore

agroalimentare (412), Ravenna raggruppa più imprese del settore della Mobilità (91) e Modena del Ciclo Idrico Integrato (55). Le dinamiche occupazionali mostrano incrementi attorno al 5% dal 2014 in entrambi gli universi. All'interno del gruppo di imprese green, quelle appartenenti al settore Agroalimentare rappresentano la fetta più cospicua, con 2.560 aziende. Pur essendo il settore più popolato, raccogliendo il 47% del totale delle aziende green, il peso dell'Agroalimentare in termini di occupazione e ricavi si attesta sul 5% (addetti) e il 12% (ricavi). Questo dato si spiega con le piccole dimensioni delle aziende agricole sul territorio regionale.

In alcune province, le aziende agroalimentari sono il settore green più rappresentativo, come nel caso di Forlì-Cesena (oltre il 50%) e Parma (60%).

P.Gin.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Start-Cup Idee di impresa innovativa, selezionati tre progetti di Parma

Uno di questi, denominato Fami, ha avuto accesso alla fase finale a dieci del 2019

■ Parma si conferma territorio prolifico per le idee di impresa innovativa. Si chiama Fami, acronimo di Functional Analysis Multidimensional bio-Impedance, il progetto parmense selezionato per accedere alla seconda fase dell'edizione 2019 della Start Cup Emilia-Romagna, quest'anno dedicata alle idee d'impresa provenienti dal mondo della ricerca e che si candiderà dunque al premio finale della business plan

competition regionale, promossa dalla Regione Emilia Romagna e organizzata da Ar-Ter. Non solo. Parma ha contribuito alla Start Cup con altri due progetti selezionati tra i primi 20. Si tratta di Innovabiopack, Soluzioni spray di polimeri naturali edibili per la preparazione istantanea di packaging attivo e funzionale per prolungare la shelf life di alimenti, e del progetto per la realizzazione di un Micro dis-

Unioncamere E.R. Caselli vice segretario generale

■ L'Unione Regionale delle Camere di commercio dell'Emilia-Romagna ha un vice segretario generale. E' Guido Caselli, nominato in occasione dell'ultima riunione della Giunta. Caselli, bolognese, si è laureato in Scienze Statistiche ed Economiche a Bologna. Dal 2003 è direttore dell'ufficio studi di Unioncamere Emilia-Romagna, dopo aver svolto attività di ricercatore nell'ente.

ciatore molecolare innovativo per trasformare scarti agroalimentari in energia e prodotti per il sequestro del carbonio. Grazie alla partnership territoriale che sostiene la Start cup 2019, tutti e tre i progetti avranno accesso ad un percorso di mentoring da parte di aziende consolidate, in un'ottica di open innovation e di contaminazione, di coaching specialistico su tutti gli aspetti dello sviluppo della start up, da quelli tecnologici a quelli fiscali e di assistenza alla fase di costituzione e di avvio. Tutto questo per assicurare ai progetti di impresa

innovativa provenienti dal territorio di Parma, un sostegno più efficace e mirato alle diverse esigenze dei team. Quest'anno infatti il partenariato locale che storicamente sostiene le idee di impresa provenienti dal territorio parmigiano che hanno accesso alla Start Cup (Università degli Studi di Parma, Unione Parmense degli Industriali, Officine On/Off e Camera di Commercio), si è allargato fino a comprendere altre importanti realtà come Legacoop, Cna Innovazione e Gruppo Imprese Artigiane.

r.eco.

CISITA INFORMA



NUOVO LINGUAGGIO PER LE VENDITE

■ Il margine delle Aziende non si genera più solo a tavolino. Il ruolo dei Venditori sta diventando sempre più importante, sia all'atto della selezione dei Clienti sia nel momento in cui seguono il prodotto/servizio venduto, soprattutto se frutto di un'opera su commessa. Il corso, che si terrà il prossimo 10 luglio, mira a fornire ai Venditori sia gli strumenti terminologici necessari per colloquiare con l'ufficio amministrativo, sia gli strumenti tecnici per conoscere come agire per favorire il miglioramento della marginalità aziendale e la riduzione degli oneri finanziari. Info: Lucia Tancredi, tancredi@cisita.parma.it

PARLARE IN PUBBLICO CON SICUREZZA

■ Obiettivo del corso in partenza giovedì 11 luglio è quello di fornire tecniche per essere più efficaci, sicuri e incisivi nelle comunicazioni in pubblico, lavorando prima sull'analisi di conoscenza e capacità possedute (strategie, contenuti, comportamento, stile), poi sul comportamento con un insieme di esercizi e ristrutturazioni che coinvolgono corpo e voce, attraverso prove e simulazioni. Info: Lucia Tancredi, tancredi@cisita.parma.it

LETTERE DI CREDITO IMPORT/EXPORT

■ Il corso in programma il 16 luglio si pone l'obiettivo di trasferire competenze operative sui crediti documentari, definendone le caratteristiche e individuandone gli aspetti peculiari. Ampio spazio sarà riservato all'analisi della normativa Ucp 600 Icc e alla nuova pubblicazione 745 Icc dedicata alla prassi bancaria internazionale uniforme. Si analizzeranno, infine, numerosi casi pratici per meglio comprendere l'operatività dello strumento. Info: Lucia Tancredi, tancredi@cisita.parma.it

Regione Bando da 24 milioni per i giovani agricoltori

■ La Regione Emilia-Romagna mette a disposizione nuove risorse per i giovani agricoltori: il bando 2019 per incentivare la nascita e sviluppo di aziende agricole condotte da imprenditori alle prime esperienze prevede uno stanziamento di oltre 24 milioni. Il nuovo provvedimento segue l'approvazione della graduatoria 2018 del bando riservato ai neo-imprenditori che ha consentito l'avvio di 265 nuove imprese guidate da under

41, con oltre 1200 nate in regione dal 2015. Le domande possono essere presentate fino al 22 ottobre.

Dei 24,26 milioni di budget, quasi 17 milioni sono destinati a soddisfare le domande di primo insediamento, i restanti 7,3 saranno utilizzati per sostenere i piani di sviluppo aziendale, con contributi fino al 50% sugli investimenti per la costruzione e ristrutturazione di immobili ad uso produttivo, l'acquisto di macchinari ed at-

trezzature, gli interventi di miglioramento fondiario. La Regione ha lanciato anche altri due bandi che mettono a disposizione oltre 750 mila euro per il settore ittico con l'obiettivo promuovere l'innovazione e la sostenibilità nella pesca e nell'acquacoltura, nell'allevamento di pesci, crostacei, molluschi. I contributi derivano dal Fondo Ue per gli affari marittimi e la pesca. Le domande entro il 18 settembre.

r.eco.



PARMA ALIMENTARE MISSIONE A NEW YORK AL VIA DA DOMENICA IL SUMMER FANCY FOOD

■ Con l'arrivo dell'estate, per Parma Alimentare si rinnova l'appuntamento con il Summer Fancy Food Show di New York. Nella Grande Mela, infatti, dal 23 al 25 giugno, oltre 2.550 espositori - di cui quasi la metà non americani e provenienti da 55 Paesi - presenteranno più di 200.000 referenze a operatori professionali di retail, horeca e foodservice: il risultato è il più grande marketplace del Nord America dedicato alle specialità alimentari e beverage. Parma Alimentare sarà capofila di una collettiva che riunisce 7 aziende parmensi: Agugiaro & Figna Molini, Cooperativa Casearia Agrinascente, Devodier Prosciutti, Fratelli Galloni, Rizzoli Emanuelli, Ruliano e Zarotti.